

## **E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A.**

\*\*\*

*Sede legale in VIA O. BARATIERI N. 11 - BORGO CHIESE (TN)*

*Iscritta al Registro Imprese di TRENTO*

*C.F. e numero iscrizione 02126520226*

*Iscritta al R.E.A di TRENTO – Numero iscrizione 202008*

*Capitale Sociale €uro 5.500.000,00.- Interamente versato*

\*\*\*

*Direzione e coordinamento: CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE*

*Borgo Chiese (TN) – C.F. 86001190221*

\*\*\*

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

*del giorno 22/05/2023*

\*\*\*

Il giorno 22/05/2023 alle ore 18:00, si è riunita, in seconda convocazione, in BORGO CHIESE (TN), via O. Baratieri n. 11, l'assemblea ordinaria della società E.S.CO. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.P.A., regolarmente convocata a norma di legge e di statuto, per discutere e deliberare in merito al seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. ...OMISSIS...
2. ...OMISSIS...
3. **Nomina Organo Amministrativo e determinazione compensi.**
4. ...OMISSIS...
5. **Nomina Collegio Sindacale e determinazione compensi;**
6. ...OMISSIS...
7. ...OMISSIS...

A norma dello statuto sociale assume la presidenza dell'Assemblea il sig. Panelatti Franco e l'Assemblea designa quale segretario, per unanime consenso, il direttore sig. Walter Ferrazza, il quale accetta.

Il Presidente rileva e fa constatare che:

- l'Assemblea di prima convocazione indetta per il giorno 28 aprile 2023, alle ore 18:00, mediante avviso di convocazione a norma di legge e di statuto, è andata deserta per insufficienza del numero dei soci presenti, come risulta da relativo verbale;
- nell'avviso di convocazione veniva indicato questo giorno ed ora per l'Assemblea di seconda convocazione, qualora la prima fosse andata deserta;
- la partecipazione all'Assemblea risulta dal foglio presenza agli atti della medesima Assemblea;
- sono presenti in proprio e/o per delega, in presenza fisica, i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale e precisamente:
  - Socio BIM del Chiese, titolare di una quota pari al 92,634% del capitale sociale, in persona del Presidente Sig. Cortella Claudio;
  - Socio Comune di Valdaone, titolare di una quota pari al 1,437% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig.a Pellizzari Ketty;
  - Socio Comune di Sella Giudicarie, titolare di una quota pari al 0,915% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Franco Bazzoli delegato Sig. Bianchi Luigi come da delega agli atti della Società;
  - Socio Comune di Borgo Chiese, titolare di una quota pari al 1,741% del capitale sociale, in persona del Sindaco facente funzioni (ai sensi dell'art. 59, co. 1 della Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige", le funzioni di Sindaco sono state

- assunte dal Vicesindaco dal 10.03.2023), Sig.a Zulberti Alessandra;
- Socio Comune di Pieve di Bono – Prezzo, titolare di una quota pari al 1,099% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Maestri Attilio;
- Socio Comune di Bondone, titolare di una quota pari al 0,363% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig.a Chiara Cimarolli;
- Socio Comune di Castel Condino, titolare di una quota pari al 0,363% del capitale sociale, in persona del Sindaco, Sig. Bagozzi Stefano;
- Socio A.P.S.P. Rosa dei Venti, titolare di una quota pari al 0,083% del capitale sociale, in persona del Presidente, Sig. Pizzini Daniele;
- Socio A.P.S.P. Padre Odone Nicolini, titolare di una quota pari al 0,083% del capitale sociale, in persona del Presidente Sig. Michele Bazzoli
- sono stati depositati a norma di legge e di statuto tutti i certificati azionari dei soci intervenuti;
- sono presenti, in presenza fisica, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione (CdA) signori:
  - Franco Panelatti, Presidente;
  - Lino Pelanda, Consigliere;
  - Alice Nicolini, Consigliere;
- sono presenti, in presenza fisica, tutti i membri del Collegio Sindacale signori:
  - Monia Bonenti, Presidente;
  - Christian Sartori, Sindaco Effettivo;
  - Cristina Stefani, Sindaco Effettivo;
- su richiesta specifica del Presidente, nessuno si dichiara non informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno e che quindi tutti i presenti all'assemblea si dichiarano informati su quanto oggetto di discussione e deliberazione e ne accettano la discussione;
- su richiesta specifica del Presidente in merito alla comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto, nessuno interviene;
- viene fatta espressa rinuncia alla nomina degli scrutatori;
- pertanto, l'assemblea è atta a deliberare validamente su quanto esposto nell'ordine del giorno.

1. ...OMISSIS...

2. ...OMISSIS...

**3. Nomina Organo Amministrativo e determinazione compensi.**

Il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 cessa il mandato del CdA attualmente in carica e che quindi si rende necessario procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo.

Il Presidente evidenzia che il CdA in scadenza era formato da tre componenti e che lo statuto sociale all'art. 16.1 prevede che l'organo amministrativo possa essere costituito da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri minimo di tre e massimo di cinque.

Il Presidente rappresenta inoltre che il D. Lgs 175/2016, all'art. 11, comma 2, prevede che: *"L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico"* ed al successivo comma 3, che: *"L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ..... La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15."*

Il Presidente rappresenta poi che il mantenimento di un organo amministrativo composto da tre membri, in luogo della nomina di un amministratore unico, sarebbe conforme al dettato dei criteri per la determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate direttamente e indirettamente dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT) e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla PAT, deliberati dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1514 del 24/08/2018 ai sensi dell'art. 18 bis della L.P. 10/02/2005 n. 1, quest'ultimo promulgato in attuazione delle finalità disposte dell'art. 11, commi 2, 3, 6 e 7 del D. Lgs. n. 175 sopra citato. Ciò per la variegata e complessa attività della società come prevista dallo statuto sociale e per la pluralità dei soci, tutti enti pubblici.

In riferimento poi alla nomina di un organo collegiale anziché monocratico «*tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi*» di cui all'art. 11, c. 3, 1° periodo TUSPP, il Presidente ritiene che trattasi di disposizioni da leggersi in coerenza con il dettato dei successivi artt. 19, c. 5 e 20, c. 2, lett. f) sempre del d.lgs. 175/2016.

Evidenzia quindi che la società dal 2017 (1/1-31/12/2017), quale 1° esercizio di bilancio riferito al TUSPP, persegue il contenimento dei costi totali di funzionamento verificato attraverso la correlazione (tra due esercizi consecutivi) del variare del valore della produzione che deve risultare maggiore rispetto al variare del costo del lavoro sommato al costo dei servizi esternalizzati.

Tale indicatore è stato come sopra rilevato, confortato anche (ai sensi degli artt. 6, c. 2 e 14, c. 2, TUSPP) dall'andamento dell'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale (anch'esso rilevato dall'esercizio 2017), a fronte di un esercizio 2022 a basso rischio.

Qui con particolare riferimento al contenimento dei costi totali di funzionamento (art. 19, c. 5, in primis e artt. 11, c. 3 e 20, c. 2, lett. f), TUSPP), la Corte dei Conti, SRC per l'Emilia – Romagna, con la deliberazione n. 32/2023/INPR, riguardante l'Adunanza del 25/1/2023 avente ad oggetto: «*Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del d. lgs. 175/2016 (TUSPP)*», al § 2.1, stigmatizza che: «*2.1.] [...] come anche rilevato dalle Sezioni Riunite nella citata deliberazione n. 16/SSRRCO/QMIG/202, va inquadrata nel sistema delineato dalla Corte costituzionale, secondo la quale le norme del TUSPP si qualificano quali principi fondamentali espressivi del coordinamento finanziario, "trattandosi di norme che, in linea con le disposizioni in materia di riduzione del costo della pubblica amministrazione (così detta spending review), pongono misure finalizzate alla previsione e al contenimento delle spese delle società a controllo pubblico per il loro funzionamento" (Corte cost., sentt. N. 86/2022 e n. 194 del 2020). Talché "la finalità complessiva di coordinamento della finanza pubblica del TUSPP, (le cui norme configurano) parametri interposti (di coordinamento finanziario ex art. 117, terzo comma, Cost.) sono anche teleologicamente orientati alla razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni pubbliche nelle società, e pertanto intersecano profili di coordinamento finanziario e tutela del buon andamento della pubblica amministrazione" (Corte cost., sent. n. 86/2022, punto 4 del diritto; si veda, anche, Corte cost., sent. n. 201/2022, punto 6.2. del diritto)*».

In tale ottica si osserva che dal 2017/2021 (inizio/fine del 1° lustro) e del 2022 (1° anno del 2° lustro), l'indicatore complessivo di rischio da crisi aziendale è sempre stato di basso profilo, senza generare particolari condizioni di pre-allerta. Tant'è che la società non ha subito i rigori di cui agli artt. 24 (*Revisione straordinaria delle partecipazioni*) e 20 (*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*), TUSPP.

Gli obiettivi dell'organo amministrativo collegiale sono quindi quelli di rispettare (al

di là di aspetti alieni alle volontà di detto organo), per il lustro 2022/2026, una variazione (tra due esercizi consecutivi) dei costi totali di funzionamento inferiore alla variazione del valore della produzione, con un particolare focus sulla somma del costo del lavoro e dei servizi esternalizzati.

Se in un esercizio tale duplice target non sarà raggiunto esso dovrà essere almeno raggiunto nell'ultimo anno di tale secondo lustro.

Interviene il Presidente del socio di maggioranza, Consorzio BIM del Chiese, il quale ringrazia, a nome di tutti i soci, gli attuali amministratori in scadenza per il loro operato.

Procede quindi ad illustrare la proposta di nomina del nuovo organo amministrativo nella forma, ancora, del CdA composto da 3 (tre) membri, facendo proprie, per tale scelta, tutte le motivazioni sopra rappresentate.

Propone inoltre la rinomina degli stessi amministratori in scadenza, evidenziando che sia la proposta del CdA composto da n. 3 membri che la rinomina degli amministratori in scadenza è già stata deliberata dal C.C.A.C. della Società in data 15/05/2022.

Il Presidente evidenzia quindi che i candidati alla carica di amministratori della società come sopra proposti hanno già depositato, singolarmente, agli atti della medesima società, la propria dichiarazione sulla insussistenza di cause d'inconferibilità e/o d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013; il Presidente ricorda inoltre che nel corso dell'incarico, detti amministratori dovranno presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al precitato decreto e che tali dichiarazioni, compreso le successive annuali, dovranno essere pubblicate ai sensi del medesimo D. Lgs. sul sito della società.

Il Presidente ricorda da ultimo che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 39/2013 *"// responsabile del piano anticorruzione di ciascuna .... ente di diritto privato in controllo pubblico, di seguito denominato «responsabile», cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'.....ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del presente decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi."*

L'assemblea, sentita la proposta del socio di maggioranza, dopo relativa discussione, conformemente a quanto già deliberato in merito dal C.C.A.C. della Società, all'unanimità,

#### **delibera**

- di mantenere in numero di 3 (tre) i membri che compongono il consiglio di amministrazione come previsto e concesso dall'art. 16 dello statuto sociale e per le motivazioni come sopra rappresentate;
- di nominare nella carica di amministratori le seguenti persone:
  - **PANELATTI FRANCO**, nato a Tione di Trento (TN) il 04 agosto 1983, residente in Valdaone (TN), in via dei Forti n. 4/A, codice fiscale PNL FNC 83M04 L174 T, attribuendo al medesimo anche la funzione di Presidente del consiglio di amministrazione;
  - **PELANDA LINO**, nato a Tione di Trento (TN) il 07 gennaio 1969, residente in Storo (TN), in via Saletto n. 13, codice fiscale PLN LNI 69A07 L174M;
  - **NICOLINI ALICE**, nata Tione di Trento (TN) il 15/05/1987, residente in Pieve di Bono – Prezzo (TN) – frazione Por n.16, codice fiscale NCL LCA 87E55 L174S.

Detti amministratori dureranno in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del Bilancio dell'ultimo anno di carica chiuso al 31/12/2025.

I nominati amministratori di cui sopra, signori Panelatti Franco, Pelanda Lino e

Nicolini Alice, presenti, accettano la carica conferita, così come già espresso in sede di deposito agli atti della società della dichiarazione sulla insussistenza di cause d'inconferibilità e/o d'incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.

Il Presidente fa quindi presente la necessità di determinare il compenso ed il rimborso spese agli Amministratori di nuova nomina con decorrenza dalla medesima nomina.

Interviene il Presidente del socio di maggioranza, Consorzio BIM del Chiese, il quale procede ad illustrare una proposta in merito a detti compensi evidenziando che la medesima proposta è già stata deliberata dal C.C.A.C. della Società in data 15/05/2023 e che la stessa:

- non prevede alcun gettone di presenza;
- non prevede alcun ulteriore compenso aggiuntivo per eventuali consigliere cui l'assemblea o il CdA vada ad attribuire specifiche deleghe;
- prevede che il compenso sia cumulativo per l'intero organo amministrativo, demandando al medesimo organo di suddividere al suo interno detto compenso cumulativo in virtù del lavoro effettivamente dedicato alla società dai vari componenti;
- il rimborso a piè di lista di tutte le spese documentate, sostenute nell'espletamento delle loro funzioni per conto della società;
- il rimborso a piè di lista di tutte le spese chilometriche documentate, sostenute nell'espletamento delle loro funzioni per conto della società.

La proposta è di corrispondere ai componenti l'organo amministrativo, con decorrenza dalla data odierna e fino ad ulteriore determinazione dell'assemblea dei soci, un compenso annuale cumulativo e complessivo lordo di euro 40.000,00.- (quarantamila) da considerarsi al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali, nella misura di legge, a carico dell'amministratore percipiente e qualora il percipiente sia soggetto iva, al netto di iva e di rivalsa per contributi previdenziali ed al lordo delle ritenute fiscali. Il compenso rimane invariato rispetto a quello dell'ultimo mandato. Il Presidente del socio di maggioranza, Consorzio BIM del Chiese dichiara tuttavia l'impegno di approfondire, in relazione allo straordinario impegno profuso dal consiglio di amministrazione riletto e su stimolo di alcuni enti soci, un'eventuale ipotesi di proposta complessiva di revisione del compenso ad esso spettante entro il prossimo mese di settembre.

L'Assemblea, sentita la proposta del socio di maggioranza, dopo relativa discussione, all'unanimità, conformemente a quanto già deliberato in merito dal C.C.A.C. della Società,

#### **delibera**

- di corrispondere ai componenti l'organo amministrativo, ancorché investiti della carica di consigliere delegato con specifiche deleghe, con decorrenza dalla data odierna e fino ad ulteriore determinazione dell'assemblea dei soci, un compenso annuale cumulativo e complessivo lordo di euro 40.000,00.- (quarantamila) da considerarsi al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali, nella misura di legge, a carico dell'amministratore percipiente e qualora il percipiente sia soggetto iva, al netto di iva e di rivalsa per contributi previdenziali ed al lordo delle ritenute fiscali;
- di demandare al CdA la suddivisione al suo interno tra i vari componenti del suddetto compenso cumulativo in virtù del lavoro effettivamente dedicato alla società;
- di demandare al Presidente del CdA la liquidazione di detti compensi con frazionamento mensile o a cadenze maggiori in ragione delle disponibilità finanziarie della Società;

- di riconoscere agli Amministratori, oltre al compenso di cui sopra, il rimborso a piè di lista di tutte le spese documentate sostenute nell'espletamento delle loro funzioni per conto della società;
- di autorizzare inoltre gli Amministratori ad utilizzare il proprio veicolo per esigenze aziendali con rimborso agli stessi, a piè di lista, dei costi chilometrici in ragione di quanto stabilito dalle norme provinciali in materia di rimborso delle spese chilometriche agli amministratori dei Comuni.

#### 4. ...OMISSIS...

#### 5. Nomina Collegio Sindacale e determinazione compensi.

Il Presidente fa presente che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 cessa il mandato del collegio sindacale attualmente in carica e che quindi si rende necessario procedere alla nomina del nuovo collegio sindacale.

Il Presidente fa altresì presente che secondo le vigenti disposizioni di legge non è possibile attribuire al collegio sindacale di società a partecipazione pubblica anche la revisione legale dei conti, per cui l'assemblea è tenuta, come da successivo punto all'ordine del giorno, anche alla nomina del revisore legale dei conti. Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 3 stabilisce espressamente che *"Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale"*.

Lascia quindi la parola al Presidente del Consorzio BIM del Chiese, socio di maggioranza, per le relative proposte.

Detto socio fa preliminarmente presente che alcuni dei sindaci in scadenza, compreso il Presidente del Collegio Sindacale, dott.a Bonenti Monia, hanno manifestato la loro disponibilità ad essere rinominati.

Continua il socio di maggioranza ringraziando il collegio sindacale uscente per l'opera svolta durante il proprio mandato cui fa riscontro il ringraziamento da parte del Presidente del Collegio Sindacale nei confronti dei soci, dell'organo amministrativo e dei collaboratori della società per la fiducia accordata e disponibilità dimostrata.

Il Presidente del socio di maggioranza procede quindi a rappresentare ai convenuti la propria proposta e a rendere noto all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2400,4° comma, Codice civile, gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai candidati proposti per la nomina, come da dichiarazioni di ciascuno di essi agli atti della società.

Il medesimo socio di maggioranza rappresenta inoltre che tale proposta di nomina è già stata deliberata dal C.C.A.C. della Società in data 15/05/2023.

Dopo relativa discussione, preso atto della disponibilità dei candidati proposti per la nomina, l'Assemblea, all'unanimità, conformemente a quanto già deliberato in merito dal C.C.A.C. della Società,

#### **delibera**

- di nominare, come di fatto nomina, a comporre il collegio sindacale i signori:
  - **BONENTI MONIA**, nata a Tione di Trento (TN) il 28 dicembre 1969, residente in Sella Giudicarie (TN), in via Roma n. 137, codice fiscale BNN MNO 69T68 L174N, commercialista, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 376-A, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 18/01/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 1 – IV Serie Speciale del 01/01/2002, al n. 122508, attribuendo alla medesima anche le funzioni di Presidente del collegio sindacale;
  - **STEFANI CRISTINA**, nata a Mezzolombardo (TN) il 29 maggio 1971, residente in Mezzocorona (TN), via Canè n. 61/C, codice fiscale STF CST

71E69 F187F, commercialista, iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 392-A, iscritta al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 18/01/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 1 – IV Serie Speciale del 30/07/2012, al n. 60, nella funzione di sindaco effettivo;

- **COZZIO LORENZO**, nato a Tione di Trento (TN) il 21 aprile 1978, residente in Spiazzo (TN), via frazione Mortaso n. 140, codice fiscale CZZLNZ78D21L174O, commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 608/A, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 23/07/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 64 – IV Serie Speciale del 19/08/2008, al n. 151574 nella funzione di sindaco effettivo;
- **SARTORI CHRISTIAN**, nato a Tione di Trento (TN) il 01 luglio 1978, residente in Borgo Chiese (TN), via Fasse n. 22, codice fiscale SRT CRS 78L01 L174X, commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 505-A, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 04/04/2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 30 – IV Serie Speciale del 15/04/2008, al n. 150356, nella funzione di sindaco supplente;
- **DE ZORDO MARIO**, nato a Bolzano (BZ) il 24 Maggio 1971, residente in Predazzo (TN), via Ai Dossi n. 4, codice fiscale DZR MRA 71E24 A952Z, commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 345-A, iscritto al Registro Revisori Legali al n. 99164, nella funzione di sindaco supplente.

I sindaci così nominati dureranno in carica per un triennio e comunque fino all'approvazione del Bilancio dell'ultimo anno di carica chiuso al 31/12/2025.

Il Collegio Sindacale non avrà i compiti di revisione legale.

I nominati sindaci di cui sopra, signori Bonenti Monia, Cozzio Lorenzo, Stefani Cristina, Sartori Christian e De Zordo Mario, hanno accettato la carica conferita già in sede di presentazione delle proprie candidature, come agli atti della società, dichiarando al contempo che non sussistono a loro carico alcuna delle cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2399 c.c. o altre situazioni di incompatibilità.

Il Presidente fa quindi presente la necessità di determinare il compenso ed il rimborso spese ai sindaci così nominati per tutta la durata del loro mandato con decorrenza dalla data odierna.

Dopo relativa discussione e preso atto della proposta del socio di maggioranza Consorzio B.I.M. del Chiese, l'Assemblea, all'unanimità, conformemente a quanto già deliberato in merito dal C.C.A.C. della Società,

#### **delibera**

- di corrispondere ai componenti del collegio sindacale per tutta la durata del loro mandato, i seguenti compensi:
  - al Presidente del collegio sindacale euro 8.000,00.- (ottomila/00.-) lordi annui, più CNPA e IVA nella misura di legge oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico;
  - ai sindaci effettivi euro 6.000,00.- (seimila/00.-) ciascuno lordi annui, più CNPA e IVA nella misura di legge oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

#### **6. ...OMISSIS...**

Il Presidente, constatato che nessun altro chiede la parola ed essendo esaurito

l'ordine del giorno, scioglie l'assemblea alle ore 20:00, previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

**Il Presidente**

Panelatti Franco



**Il Segretario**

Ferrazza Walter

